

COMUNE DI TORGNON

COMMUNE DE TORGNON

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome de la Vallée d'Aoste

Deliberazione della Giunta Comunale n. 54 verbale prot. n. 4087 (1-5-5) del 28.07.2016

Oggetto: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

L'anno duemilasedici ed il giorno ventotto del mese di luglio ore ventuno e minuti diciotto nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e nome	Carica	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
Perrin Daniel	Sindaco	X		
Machet Valeria	Vice Sindaco	X		
Gyppez Roberta	Assessore	X		
Perrin Stefano	Assessore	X		

Totale Presenti: 4

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Daniel PERRIN.

Assiste alla riunione con le funzioni di cui all'art.9, comma 1, lett. a), della L.R.19 agosto 1998, n. 46, il Segretario Comunale dott. Roberto ARTAZ.

Il Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.
Seduta tolta ore 21:25 del medesimo giorno.

Oggetto: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

LA GIUNTA COMUNALE
nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e controllo

PRESO ATTO della sospensione del Consiglio Comunale nella seduta di approvazione del rendiconto Esercizio Finanziario 2015 al fine dell'adozione del presente provvedimento;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 21.04.2016 di approvazione del bilancio pluriennale di previsione 2016-2018 ultimo approvato;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Determinazione e la Deliberazione n. 48 del 05 luglio 2016 recante tra le altre cose il riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio finanziario 2015 e precedenti ex art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

CONSIDERATO che, il primo esercizio di adozione del principio della competenza finanziaria potenziata comporta la necessità di procedere al "riaccertamento straordinario dei residui" previsto dall'art.3, comma 7 del D. Lgs 118/2011, corretto e integrato dal D. Lgs 126/2014, al fine di adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata;

PRESO ATTO che per "riaccertamento straordinario dei residui" si intende il processo di verifica dei residui attivi e passivi determinati al 31 dicembre 2015 con le vecchie regole, che vengono ribaltati al 1 gennaio 2016 e rideterminati con i nuovi principi contabili, i residui non sorretti da alcuna obbligazione giuridica, vengono cancellati, mentre per quelli corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, viene indicato l'esercizio di scadenza dell'obbligazione, ovvero l'esercizio in cui diventano esigibili;

DATO ATTO che trattandosi di un'attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31

dicembre 2015 e di un adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria, detto riaccertamento è adottato con delibera di Giunta, previo parere dell'Organo di revisione economico-finanziario, tempestivamente trasmessa al Consiglio;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha predisposto il riaccertamento straordinario individuando, per ciascun residuo definito nel rispetto del vecchio ordinamento, quelli destinati ad essere cancellati e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionare, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione, come da prospetto allegato;

DATO ATTO che concretamente si è provveduto:

- a) Ad eliminare i residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (per esempio gli impegni assunti ai sensi dell'art.183, comma 5, del TUEL);
- b) Ad eliminare i residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2015, individuando, per ciascun residuo non scaduto cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria;
- c) A determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione 2016-2018, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;
- d) A determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data;
- e) Ad individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016;
- f) Ad apportare le necessarie variazioni agli stanziamenti del Bilancio di previsione 2016-2018 ed ai residui in corso di gestione al fine di consentire la registrazione delle reimputazioni nelle scritture contabili al fine di consentire l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
- g) All'adeguamento degli stanziamenti di competenza e l'importo dei residui iniziali attivi e passivi ai risultati del riaccertamento;
- h) Al ri-accertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2015;

DATO ATTO che in merito è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei conti;

PRECISATO che il legislatore ha previsto che il processo di adeguamento dei residui sia deliberato nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto, immediatamente dopo la deliberazione del Consiglio, in quanto è necessario determinare l'importo dei residui attivi e passivi in via definitiva, secondo il previgente ordinamento contabile, prima di adeguarli al nuovo principio;

DATO ATTO che in data 28 luglio 2016 il Consiglio, con deliberazione n. 41, approva il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015;

RITENUTO di dover approvare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario;

ESAMINATA la documentazione predisposta dall'Ufficio di Ragioneria;

PRESO ATTO del seguente parere sulla legittimità del provvedimento espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49bis della L.R. n. 7 dicembre 1998, n. 54: La L.R. 07.12.1998, n. 54 disciplina il sistema delle autonomie in Valle d'Aosta e le competenze degli Organi Comunali ed

ulteriori norme sono contenute nello Statuto comunale e nel D.Lgs. 18.08.2000, n. 267: la competenza ad adottare il presente provvedimento è della Giunta Comunale. Il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il D.Lgs. 23.06.2016, n. 118 con relativi allegati, la L.R. 16 dicembre 1997, n. 40 ed il Regolamento Regionale 3 febbraio 1999, n. 1 recante "Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali della Valle d'Aosta" disciplinano le modalità di approvazione del risultato contabile e del bilancio di previsione pluriennale in Valle d'Aosta. Il Regolamento Comunale di Contabilità disciplina dettagliatamente le modalità di accertamento del risultato contabile ed in particolare l'art. 33 detta norme in materia di approvazione dello schema di rendiconto: tali disposizioni sono rispettate. Pertanto relativamente all'adozione del presente provvedimento si esprime **PARERE FAVOREVOLE**;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile;

AD UNANIMITA' di voti palesemente espressi

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che ai sensi delle disposizioni vigenti il presente provvedimento di competenza della Giunta Comunale si configura come variazione tecnica di bilancio che non necessita di approvazione consiliare in quanto il totale del Risultato di amministrazione di cui allo schema di rendiconto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 05.07.2016 non viene modificato, ammontando al 31 dicembre 2015 ad €. 147.141,65 (di cui fondi vincolati €. 131.691,56, fondi per finanziamento spese in conto capitale €. 0,00, fondi di ammortamento €. 0,00, fondi non vincolati €. 15.450,09);
2. **APPROVARE** il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., così come riportato negli allegati prospetti, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **DI DETERMINARE** il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016 da iscrivere nell'entrata del bilancio 2016, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi e i residui attivi reimputati di cui al punto 1, come da allegato alla presente;
4. **DI DETERMINARE** le quote del fondo pluriennale di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2016-2017, come da prospetto allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
5. **DI DETERMINARE** il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2016, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data, come da prospetto allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
6. **DI ALLEGARE** altresì i prospetti concernenti le operazioni contabili oggetto della presente.

Determinazione del segretario comunale n. 54 del 28.07.2016

In ottemperanza al principio di separazione tra funzioni di direzione politica e funzioni di direzione amministrativa di cui agli articoli 3 e 4 della L.R. 22/2010 e dell'art. 46 della L.R. 54/1998, si dispongono gli adempimenti di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione di cui alla L. 06.11.2012, n. 190 e s.m.i., quindi in esecuzione della deliberazione G.C. 54/2016 si dispongono gli adempimenti conseguenti.

Il Segretario Comunale

f.to Roberto Artaz



Allegato B/1
Comune di Torgnon

Allegato n. 5/2
al D.Lgs. 118/2011

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO
STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2015 (a)		147.141,65
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	0,00
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	123.765,71
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f)	(-)	123.765,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2016 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g) (=)		147.141,65

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/.... Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) Fondoal 31/12/N-1	0,00
Totale parte accantonata (l)	
	0,00
Parte vincolata Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili Vincoli derivanti da trasferimenti Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui Vincoli formalmente attribuiti dall'ente Altri vincoli da specificare di	131.691,56
Totale parte vincolata (l)	
	131.691,56
Totale parte destinata agli investimenti (m)	
	0,00
Totale parte disponibile (n) = (k) - (l) - (m)	
	15.450,09
<i>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2016</i>	

- 1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.
- 2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale iscritto in entrata del bilancio di previsione 2016 - 2018, relativo all'esercizio 2016.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.
- 5) Solo per le regioni Indicare il% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2015.
- 6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.
- 7) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2016

(digitare solo le celle evidenziate in giallo)

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2016 e reimputati con imputazione agli esercizi 2016 o successivi	1	18.832,14	104.933,57
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2016 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2016 e successivi	2	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato da iscriverne nell'entrata del bilancio 2016, pari a (3)=(1)+(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	18.832,14	104.933,57

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	4	18.832,14	104.933,57
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	b	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	5	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2016, pari a (6)=(4)-(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	18.832,14	104.933,57
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0	7		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (8) = (3)-(6)+(7)	8	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2018		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	9	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	c	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	10	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c), altrimenti indicare 0	12		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(6) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2018 (13) = (8)-(11)+(12)	13	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2018 (e di entrata del bilancio 2019 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2018	14	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2018 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	d	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2018	15	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2018, pari a (16)=(14)+(d)-(15), altrimenti indicare 0	16	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0	17		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2018 (18) = (13)-(16)+(17)	18	0,00	0,00

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenzialità.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2016	-	-
Entrate accertate reimputate al 2017	-	-
Entrate accertate reimputate al 2018	-	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	-	-

Impegni reimputati al 2016	18.832,14	104.933,57
Impegni reimputati al 2017	-	-
Impegni reimputati al 2018	-	-
Impegni reimputati agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	18.832,14	104.933,57

Il Sindaco
f.to Daniel PERRIN



Il Segretario Comunale
f.to Roberto ARTAZ

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
E
DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, esecutiva fin dal suo primo giorno di pubblicazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 29/07/2016



Il Segretario Comunale
f.to Roberto Artaz

Pubblicato dal 29/07/2016 al 13/08/2016.